

Il Consigliere Segretario



Al Presidente del Consiglio Regionale

On. Daniele Leodori

# INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: Nomina dei Direttori dei Parchi regionali ai sensi della legge regionale 6 ottobre 1997, n.29, recante "Norme in materie di aree naturali protette"

Il sottoscritto Consigliere,

### PREMESSO CHE:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 163 del 3/07/2013 la Giunta regionale ha approvato apposite linee giuda e di indirizzo sulla revisione della normativa regionale in materia di conservazione della natura, aree protette e tutela della biodiversità e delle geodiversità;
- la Giunta Regionale del Lazio con Delibera n. 164 del 3/7/2013 ha inteso procedere alla nomina dei Commissari straordinari degli enti gestori delle aree naturali protette, ai sensi e per gli effetti della l.r. n. 6/2002, dell'art. 55 dello Statuto regionale del Lazio, del regolamento regionale n. 1/2002, la l.r. n. 29/1997 e la l.r. n. 4/2013;
- tali nomine, seppure a nostro parere non condivisibili, sono state effettuate in rapporto all'esigenza di riordino e razionalizzazione degli enti parco, nelle more della revisione della legge regionale n. 29/1997, nonché in conformità alla L.R. n. 4 del 28 giugno 2013 ("Disposizioni urgenti di adeguamento dell'art. 2 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza

Via della Pisana; 1301 - 00163 Roma - Tel. 06.65937200 - Cell. 335.6412030



Ufficio di Presidenza Il Consigliere Segretario

dell'organizzazione degli uffici e servizi della Regione") ed avrebbero dovuto avere durata fino all'insediamento dei nuovi organi di amministrazione, secondo quanto previsto nell'ambito della riforma stessa e nell'art. 55, comma 3, dello Statuto regionale, e comunque non oltre il 30 settembre 2014;

## **ATTESO CHE**

- ai sensi dell'art. 55, comma 5, dello Statuto regionale disposizione, peraltro, mai recepita dalle leggi regionali che regolano i parchi e le aree protette - gli incarichi di direzione delle strutture di massima dimensione degli enti pubblici dipendenti sono conferiti dai rispettivi organi di amministrazione e cessano di diritto il novantesimo gioeno successivo all'insediamento dei nuovi organi, salvo conferma da parte degli organi stessi;
- l'art. 24, comma 1, della legge regionale n. 29/1997 prevede che "Il direttore dell'ente di
  gestione è assunto a seguito di concorso pubblico per titoli ed esami, ovvero con contratto
  di diritto privato, stipulato per non più di cinque anni, nell'ambito del contratto collettivo
  nazionale per la dirigenza regionale, con un soggetto iscritto nell'elenco di cui all'articolo 9,
  comma 11, della legge n. 394/1991 o in un elenco regionale da approvarsi secondo modalità
  stabilite dal Consiglio regionale, contenente nominativi di persone dotate di professionalità
  o di esperienza adeguate alle funzioni da svolgere";
- la legge regionale n. 4 del 28 giugno 2013, recante "Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione" impone, per la spending review, misure di contenimento della spesa regionale;

#### CONSIDERATO CHE

 "occorre da un lato assicurare la continuità gestionale ed amministrativa degli enti gestori delle aree naturali protette e, dall'altro, consentire il riordino degli enti stessi", così come previsto dalla sopra citata L.R. 28 giugno 2013, n. 4" e dalla DGR n. 163/2013;



Ufficio di Presidenza Il Consigliere Segretorio

- "i commissari straordinari resteranno in carica fino alla data di insediamento dei nuovi organi di amministrazione, secondo quanto previsto in sede di riordino della relativa normativa e dall'art. 55, comma 3, dello Statuto della Regione e, comunque non oltre il 30 settembre 2014";
- Secondo quanto si apprende, sarebbe stata emanata una circolare, con la quale il Presidente della Giunta regionale invita gli attuali Commissari dei Parchi ad indicare la terna di persone tra le quali il successivo decreto presidenziale nominerà il nuovo Direttore;
- Tale designazione, propedeutica alla nomina del Direttore, ascrivibile quest'ultima agli
  atti di alta amministrazione, che richiedono la funzione collegiale del Consiglio direttivo,
  organo rappresentativo delle comunità locali e di coloro che, in quanto appartenenti alle
  stesse, sono titolari di interessi, verrebbe invece così effettuata da un Commissario
  straordinario e, quindi, da un organo monocratico;
- Superando la mera interpretazione letterale, ma andando invece a considerare la ratio della norma, i commissari, proprio in quanto nominati ad hoc per svolgere ad interim le funzioni del Consiglio Direttivo, dovrebbero essere competenti solo per tutto ciò che rientra nella gestione ordinaria dell'ente: pertanto, sarebbe da escludersi, tra i compiti agli stessi spettanti, ogni atto che ecceda l'ordinaria amministrazione;

### CONSIDERATO ALTRESI'

- Che giurisprudenza consolidata della Corte Costituzionale accetta la ricostruzione della separazione tra politica e amministrazione come principio di carattere generale che ha il suo fondamento nell'art. 97 della Costituzione ed in particolare nel principio costituzionale di imparzialità che, pur non trovando previsione esplicita nella Costituzione, si collovca a livello costituzionale applicandosi alla disciplina di tutti gli enti pubblici;
- Che, in applicazione del principio di imparzialità, nonché di buon andamento, efficienza ed economicità della Pubblica Amministrazioine, non dovrebbero essere conferite all'organo politico, al quale dovrebbero restare affidate le funzioni di indirizzo politico e non le funzioni di gestione amministrativa, spettanti ai dirigenti



Il Consigliere Segretario

## INTERROGA

## Il Presidente della Giunta Regionale per conoscere:

- Quanti sono i direttori che il Presidente della Giunta regionale, in base alla suddetta circolare, dovrebbe nominare e se la nomina in questione riguarda solo gli enti parco o anche le altre aree protette;
- Se è stata preventivata una tempistica per il ripristino e l'insediamento degli organi degli enti parco, così come previsto dalla legge regionale n. 29/1997 e se non si intenda, anzi, accelerare le procedure per il suddetto insediamento, al fine, tra l'altro, di rendere possibile, quanto prima, la partecipazione delle comunità locali e, conseguentemente, di tutelare in modo più incisivo gli interessi delle stesse;
- Se intende verificare la legittimità dell'attribuzione ai Commissari attuali dei Parchi regionali del compito della designazione della terna di persone tra le quali verranno nominati i nuovi Direttori, tenendo conto che tale designazione è ascrivibile agli atti di alta amministrazione, che richiedono la funzione collegiale dell'organo, ovvero del Consiglio Direttivo;
- Se, con riferimento all'"Elenco regionale dei Direttori degli Enti di Gestione delle Aree Naturali Protette Regionali", approvato con la Determinazione n. G02693 del 6 marzo 2014, a parità di competenze e requisiti, intende dare priorità ai dipendenti regionali, potendo, quest'opzione, assicurare minore spesa a carico dell'ente o comunque un contenimento della stessa, nell'ottica della spending review, ai sensi della legge regionale n. 4 del 28 giugno 2013.

Giuseppe Simeone